

Sussurri & Grida

Terzo acquisto in sette mesi per la nuova Arca

(a.jac.) Il rilancio di Arca segna una nuova tappa. La società, una delle più vecchie società di gestione del risparmio di origine bancaria, ha acquisito due rami d'azienda di Banca Popolare di Vicenza Fondi Sgr destinati alla gestione di 14 fondi comuni (circa 1,3 miliardi di euro di masse gestite, al 30 giugno scorso). Il corrispettivo della cessione verrà determinato «alla data di efficacia dell'operazione» sulla base dei valori corrispondenti. L'operazione si inserisce nel nuovo corso definito dal vertice (l'amministratore delegato Ugo Loser e il presidente Guido Cammarano), una volta archiviata la cessione della società posseduta dalle banche Popolari (Banco Popolare, Bper, Banco Popolare di Sondrio, Veneto Banca, Popolare di Vicenza, tra i principali azionisti). E si tratta della terza acquisizione realizzata negli ultimi mesi sette mesi: dopo quella dal Banco Popolare dell'Emilia Romagna del ramo d'azienda fondi comuni di investimento (13 fondi comuni con masse di 940,2 milioni) e l'acquisizione da Vega asset management sgr e Vegagest sgr del suo asset dei fondi comuni (18 fondi d'investimento per 640 milioni). Una volta sbloccato il tema della governance, Arca persegue l'obiettivo di diventare una piattaforma aggregante indipendente sul mercato italiano del risparmio gestito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA